

Criteri per la formazione delle classi

La formazione delle classi prime è affidata all'apposita Commissione che opera in accordo con il Dirigente scolastico e con i suoi Collaboratori; la Commissione è tenuta ad applicare i criteri deliberati dal Consiglio di istituto con delibera n. 101/2023 nel rispetto, in primis, della normativa ministeriale vigente in materia di organici.

CLASSI PRIME.

Nell'ambito di ciascun indirizzo di studi, le classi prime saranno formate tenendo conto dei seguenti criteri:

1. in base alla valutazione attribuita dell'esame della scuola secondaria di primo grado si garantisce l'eterogeneità all'interno della classe e l'omogeneità tra classi parallele;
2. numero equilibrato nel genere;
3. numero equilibrato di studenti DVA, con DSA/BES;
4. numero equilibrato di alunni con cittadinanza non italiana;
5. le famiglie possono esprimere il desiderio di inserire lo studente nella classe con alcuni compagni fino ad un massimo di tre. La richiesta del compagno/i deve essere corrisposta;
6. il gruppo classe si forma unendo tra loro piccoli gruppi di studenti provenienti dalla stessa scuola o località, evitando che il gruppo preconstituito risulti impermeabile rispetto ai nuovi compagni;
7. i genitori possono chiedere lo spostamento del figlio da una classe all'altra, se la richiesta è motivata, solo se verrà garantito il rispetto dei criteri suddetti. È possibile lo spostamento mediante scambio fra studenti;
8. separazione dei fratelli/gemelli, ove possibile, salvo specifica indicazione della famiglia.

CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA.

Le classi successive alla prima sono formate secondo la composizione della classe nell'anno scolastico precedente, qualora le vigenti disposizioni di legge lo permettano.

Gli studenti ripetenti saranno reinseriti nella stessa sezione frequentata salvo esigenze strutturali di formazione classi (per esempio se il numero di studenti della classe venga a superare le 28 unità) e/o per evitare un numero troppo elevato di ripetenti nella stessa classe. Su richiesta gli studenti possono chiedere di cambiare sezione ma non sceglierla.

Nel caso di soppressione di una classe a seguito di contrazione si individuano i seguenti criteri:

1. l'individuazione della classe che verrà soppressa avviene in base al numero degli studenti (si sopprimerà quella meno numerosa) e/o di esigenze educative o didattiche;
2. nel caso di costituzione di una classe articolata, un gruppo di studenti sarà unito alla classe più piccola dell'altro indirizzo e gli altri saranno ridistribuiti nelle classi rimanenti dello stesso indirizzo, cercando di non superare il numero

Liceo Classico Scientifico Musicale "Isaac Newton"

via Paleologi 22, Chivasso (TO)

complessivo di 30;

3. tutte le ridistribuzioni e gli accorpamenti dovranno tener conto dell'eventuale presenza di studenti con disabilità e della gravità del caso e di studenti con DSA/BES;
4. gli studenti verranno ridistribuiti in gruppi eterogenei nelle altre classi, sentito il Coordinatore di classe, e tenendo conto delle preferenze espresse dagli studenti solo se non vi sono motivi ostativi per l'istituzione scolastica (per esempio un eccesso di richieste per uno stesso gruppo o classe o la formazione di gruppi troppo omogenei). In assenza di accordo si potrà procedere al sorteggio;
5. qualora un gruppo di studenti abbia già subito, nella propria carriera scolastica, uno spostamento di classe a causa di soppressione o accorpamento, si eviterà di coinvolgere nuovamente lo stesso gruppo in eventuali successivi rimaneggiamenti.

Il Dirigente scolastico può concedere a uno studente il cambio di sezione in presenza di elementi rilevanti (su richiesta scritta) e in caso di accorpamento di classi derivanti da contrazione di organico. Il Dirigente si riserva inoltre discrezionalità nell'assegnazione dello studente alla classe in casi particolari espressi in via riservata.

I nuovi iscritti provenienti da altri istituti per cambio scuola verranno inseriti nelle classi meno numerose, sentito il Coordinatore di Classe e soltanto se il numero di studenti complessivi non supera i 28. In casi eccezionali e motivati, il Dirigente scolastico, sentiti i Consigli di Classe, potrà concedere eventuali deroghe.

Gli studenti con disabilità saranno inseriti nella classe che garantirà le condizioni più favorevoli in base alle esigenze di accoglienza e di integrazione. L'inserimento avverrà in gruppi classe poco numerosi, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di formazione classi.